

Il trionfo di Lucia: "Lo dedico a mia sorella Chiara"

Pubblicato: Sabato 3 Maggio 2014



La trionfatrice assoluta della finale scudetto è **Lucia Bosetti**: la schiacciatrice di Albizzate, ormai indiscutibilmente la più forte giocatrice italiana, vince il suo terzo scudetto negli ultimi quattro anni e cancella anche il tabù del PalaYamamay, dove aveva perso l'unica finale con la maglia di Villa Cortese. La prima dedica è molto speciale: "Come sempre alla mia famiglia che mi sta sempre vicino, **ai miei genitori, a mio fratello e alle mie sorelle, in particolare a Chiara** che mi segue sempre in tutte le partite". Da Lucia anche un bilancio del campionato: "Secondo me è stata una stagione straordinaria, con una sola piccola sbavatura in Champions. Non era facile riconfermarsi, eppure abbiamo giocato ad altissimi livelli. Vincere a Busto? Personalmente questo ambiente non mi condiziona, anzi mi carica ancora di più". Felicissima anche **Lise Van Hecke**: "Oggi eravamo pronte per portare a casa lo scudetto, abbiamo giocato veramente bene e dimostrato di essere la squadra più forte di quest'anno. Paura non ne abbiamo mai avuta, nonostante il primo set di gara 1". Accanto a Bosetti nello staff di Piacenza c'è pure l'allenatore in seconda **Stefano Saja**, ben noto anche sui campi della provincia di Varese: "Un'annata spettacolare, con un allenatore spettacolare e ragazze piene di talento. In queste situazioni è un piacere andare in palestra e allenare un gruppo fantastico, che ha costruito giorno dopo giorno un ciclo di successi".

La delusione è sul volto e nelle parole di **Francesca Marcon**: "Forse qualcosina in più la potevamo fare dal punto di vista mentale. Saremmo dovute scendere in campo più tranquille, perché **non avevamo niente da perdere, quindi perché non provarci?** Credo sia mancato quello, al di là dei fondamentali che in queste partite contano meno del resto. Comunque complimenti a ogni singola giocatrice di Piacenza, che si è dimostrata davvero la squadra più forte d'Italia". Infine i complimenti al pubblico: "Veramente meraviglioso, farei una statua a tutte le persone che ci hanno sostenuto nei momenti di difficoltà e fino a oggi". E sui momenti di crisi torna anche **Carlo Parisi** in conferenza stampa: "Questo è stato un anno davvero difficile, per me e per tutti. Devo ringraziare le giocatrici e lo staff per il momento magico che abbiamo avuto nei playoff, e devo ringraziare **la società che mi ha protetto e difeso: da un'altra parte la stagione non l'avrei finita**. I risultati di quest'anno sono anche una risposta alle critiche eccessive che abbiamo subito: ci accusavano di aver comprato le giocatrici al discount, si è visto che non era vero". Interrogato sulle prestazioni di Arrighetti, il coach biancorosso risponde così: "Ha avuto un calo in finale, questo è vero, ma quando i meccanismi di gioco non vanno le centrali sono le prime a soffrire. Ha un carattere impegnativo e lo sappiamo, ma in questi due anni ha lavorato molto su questo e il cambiamento l'hanno visto tutti".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

